



Argo accelera lo sviluppo di imprese nel turismo

► Progetto per startup e piccole realtà innovative: selezionate dieci ogni anno

► Il piano di VeniSia prevede finanziamenti di 75mila euro per ognuna delle aderenti

IMPRENDITORIA

VENEZIA In una città dove il turismo è una delle principali industrie, ecco che l'acceleratore di imprese VeniSia inizierà a occuparsi proprio di questo tema. Venezia sarà il luogo dove poter offrire opportunità di crescita per coloro che hanno idee relative ai settori del turismo e dell'ospitalità. Argo, questo il nome del programma di accelerazione per start-up e piccole realtà innovative che sviluppano soluzioni o servizi sul tema, selezionerà ogni anno (per il prossimo triennio) dieci aziende che saranno accompagnate alla crescita con finanziamenti di 75mila euro per ciascuna.

I PROMOTORI

A volere la nascita di questa nuova realtà è CDP Venture Capital - Fondo nazionale innovazione, assieme al ministero del turismo, L'venture group, il gruppo Intesa-San Paolo, Hu-

man Company e Scuola italiana di ospitalità. Argo si pone l'obiettivo di individuare e selezionare le più promettenti start-up nel settore tecnologico legato a turismo e ospitalità italiane o internazionali che intendano aprire una sede opera-

tiva sul mercato locale. Per essere scelte (c'è tempo fino al 19 febbraio 2023, www.argoaccelerator.com), le aziende devono rispettare alcuni paletti, come un gruppo di lavoro costituito e un prototipo funzionante. Ma devono anche aver sviluppato prodotti o servizi innovativi nel campo del turismo, con particolare riferimento ai settori del turismo d'affari, culturale, religioso e di studio, dei viaggi organizzati, delle esperienze all'aria aperta, in contesti a contatto con la natura, l'enogastronomia, lo sport e il benessere. Corsia preferenziale sarà riservata a coloro che avranno investito in sviluppo di software gestionali o di utilizzo di dati, oltre a app e commercio digitale. Una volta sele-

zionate, le aziende saranno seguite in un percorso non solo economico. Da questo punto di vista, sarà possibile ottenere altri finanziamenti e anche ricevere un sostegno di 25mila euro a fondo perduto. Per arricchire la formazione è previsto anche un percorso di formazione con esperti del settore, finalizzato a validare il prodotto e il modello di business per immergersi nel mercato. Il ministro del turismo Daniela Santanché ha spiegato la logica





che sta dietro a tale scelta: «Stimolare la nuova imprenditorialità innovativa nel turismo per portarla al livello dei migliori paesi europei, accelerare

lo sviluppo di nuove soluzioni, tecnologie, modelli di business proposti dalle startup, facilitare i processi di trasferimento tecnologico da università ed istituti di ricerca».

LE MOTIVAZIONI

Francesca Bria, presidente di CDP Venture Capital, ha invece fornito la dimensione del settore: «Con un mercato digitale che ha sfiorato gli 11 miliardi di euro nel 2021, è il settore in cui gli investimenti in venture capital sono cresciuti di più negli ultimi anni». Per Luigi Cappello, Ceo di LVenture group il turismo è il settore dove investire oggi: «Il nostro Paese ha una naturale vocazione turistica e un grandissimo potenziale ancora da esplorare». Da ultimo, Anna Roscio, direttore marketing di Intesa Sanpaolo, conclude: «Il programma Argo investe in soluzioni innovative in un comparto di primaria importanza come il turismo».

Tomaso Borzomi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**C'E' TEMPO FINO AL
19 FEBBRAIO
PER PROPORSI
BASTA AVER
SVILUPPATO SERVIZI
INNOVATIVI**





VENEZIA Per approfittare delle opportunità offerte dal settore turistico è nato l'acceleratore di imprese VeniSia

